

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Posti di apprendistato in Cantone Ticino

Nell'attuale contesto di crisi economica i posti di apprendistato disponibili per i nostri giovani sembrano essere in costante diminuzione. Una delle principali motivazioni che spingono i datori di lavoro ad assumere con il contagocce gli apprendisti, sembra essere l'importante dispendio di tempo che va dedicato alla formazione. Appare nota la situazione di difficoltà in cui le aziende si trovano attualmente, non va tuttavia dimenticato che gli apprendisti potrebbero diventare il futuro delle imprese e perché no dei futuri imprenditori. Molto spesso mi trovo confrontato a giovani che fanno fatica a trovare il posto desiderato e si vedono costretti ad orientarsi verso soluzioni di ripiego, scegliendo formazioni scolastiche parallele per loro di scarso interesse. Questo genere di soluzioni non aiuta di certo le nuove leve, poco motivate, e nemmeno il futuro della nostra imprenditoria. Alla luce dei problemi di trasmissione aziendale cui saremo confrontati nei prossimi anni, specialmente nel settore delle PMI, ritengo necessario approfondire la problematica degli apprendisti nel nostro Cantone, per cercare, in un secondo tempo, di trovare dei correttivi e delle soluzioni che ci permettano di far fronte a questa problematica, instaurando un dialogo costruttivo tra Stato ed Imprese.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quanti potenziali apprendisti non hanno ancora trovato un posto di lavoro per l'inizio di settembre 2015?
2. Quali sono i settori in cui vi sono problemi di offerta di posti di apprendistato?
3. Quante aziende formatrici hanno rinunciato ad assumere nuovi apprendisti negli ultimi due anni?
4. Quante nuove aziende si stanno certificando come "azienda formatrice"?
5. Quanti ragazzi hanno scelto altre vie perché impossibilitati ad accedere all'apprendistato?

Gianmaria Frapolli